



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SEGRETARIATO GENERALE
SETTORE 4 - LEGALITA' E SICUREZZA - ATTUAZIONE L.R. N. 9/2018 -
VALORIZZAZIONE BENI CONFISCATI**

Assunto il 11/02/2026

Numero Registro Dipartimento 14

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3184 DEL 04/03/2026

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. BUCCAFURRI LUCA (con firma digitale)

Oggetto: PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027_ Obiettivo specifico ESO4.8_ Azione 4.h.1. Avviso Pubblico “Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura”. Approvazione atti. Accertamento e prenotazione impegno di spesa.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C202/01);
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una Transizione Giusta (JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FSC);
- il Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2023/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 di istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e di modifica della direttiva 2003/87/CE e dei Regolamenti (UE) n. 2021/1058, n. 2021/1056, n. 2021/1057, n. 1303/2013, n. 223/2014, n. 2021/1060, n. 2021/523, n. 2021/695, n. 2021/697 e n. 2021/241;
- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 07.01.2014, recante un Codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione Europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 15/06/2020 con cui è stato avviato il percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR/FSE+ relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, in scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, tenendo conto sia della S3 e sia della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 28 marzo 2022 "Approvazione del documento finale Strategia di specializzazione Intelligente 2021/2027, della Relazione di autovalutazione dell'assolvimento della condizione abilitante Buona governance della S3 e dei relativi Annex" con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 "Adozione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) n. 1060/2021 e del Rapporto Ambientale di VAS";
- il Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione C (2024) 6754 final del 26.09.2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 727 dell'11 dicembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, con Decisione comunitaria C(2024) 6754 final del 26.09.2024, della proposta di modifica del Programma a seguito dell'adesione alle

opportunità offerte dal nuovo Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, di “istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa” (STEP) e della positiva conclusione delle procedure di consultazione scritta di rimodulazione finanziaria in data 05/07/2024 con nota n. 445915 e in data 23.09.2024 con nota 593163;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13.03.2023 di integrazione della D.G.R. n. 600/2022 che dà atto della conclusione del processo di valutazione strategica del PR Calabria FESR FSE + 2021/2027, approva il Piano Finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 stesso, articolato per Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e individua le Autorità del Programma, cui ha fatto seguito una ulteriore rimodulazione del piano finanziario giusta D.G.R. n. 315/2025;
- la Deliberazione n. 182 dell'11.04.2023 del Consiglio regionale della Calabria di “Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 3/11/2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 recante “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione”;
- il D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 299 del 23.06.2023 “Approvazione Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8027 final del 03.11.2022”, come modificata con la Deliberazione n. 362 del 27.07.2023;
- il D.D.G. n. 3463 dell'11.03.2025 recante “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle Procedure di selezione delle operazioni, versione 4 marzo 2025”;

VISTI, ancora:

- la Legge Regionale 13.03.1996, n. 7, recante “Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 di approvazione del Regolamento Regionale n. 12/2022 titolato “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” per come successivamente modificato con D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la struttura organizzativa della Giunta della Regione Calabria di cui al R.R. n. 11 del 24 ottobre 2024, che ha istituito il Settore “Legalità e Sicurezza – Attuazione L.R. 9/18 – Valorizzazione beni confiscati” in sostituzione del Settore “Attuazione Programma di Governo. Coordinamento progetti strategici- Legalità e Sicurezza. Attuazione L.R. 9/18”;
- il D.P.G.R. n. 42 del 5 giugno 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Settore “Legalità e Sicurezza – Attuazione L.R. 9/18 – Valorizzazione beni confiscati” all'ing. Giuseppina Antonella Sette;
- il D.P.G.R. n. 66 del 01 novembre 2025 di approvazione del Regolamento Regionale n. 7/2025 titolato “Regolamento di riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta Regionale” e ss.mm.ii., che trasferisce il Settore “Legalità e Sicurezza – Attuazione L.R. 9/18 – Valorizzazione beni confiscati” al Dipartimento Segretariato Generale;
- il D.P.G.R. n. 81 del 20 dicembre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Segretariato Generale” all'Avv. Eugenia Montilla;

- il decreto dirigenziale n. 373 del 16.01.2026 avente ad oggetto “Dipartimento Segretariato Generale. Definizione organizzazione degli uffici. Regolamento Regionale 20 Novembre 2025, N.7” e ss.mm.ii.;
- il decreto dirigenziale n. 11982 del 19.08.2025 con cui è stato conferito l’incarico di responsabile dell’Azione 4.h.2 del PR Calabria FESR FSE+ all’Avv. Annarita Amato;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 113 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il PIAO 2025/2027;

VISTI altresì:

- il decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge Regionale n. 49 del 19/12/2025, “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la legge Regionale n. 50 del 19/12/2025 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2026 – 2028;
- la D.G.R. n. 697 del 20/12/2025 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2026– 2028 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 698 del 20/12/2025 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2026 – 2028 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

ATTESO CHE:

- i fenomeni dell’usura e del racket rappresentano manifestazioni particolarmente insidiose della penetrazione criminale nel tessuto socio-economico ed è necessario rafforzare la presenza dello Stato nei territori maggiormente esposti, anche attraverso il sostegno alle Associazioni e Fondazioni che erogano servizi a favore delle vittime o potenziali vittime di tali reati;
- nell’ambito della Priorità 4INCL del PR Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 “Una Calabria più inclusiva”, Obiettivo specifico ESO4.8 *“Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)”*, l’**Azione 4.h.1**, in capo al Settore 2 *“Inclusione sociale e innovazione del welfare, contrasto alle povertà”* del “Dipartimento per l’inclusione sociale, la Sussidiarietà e il Welfare per la Comunità”, ha tra i propri obiettivi la promozione delle pari opportunità e la partecipazione alla vita economica e sociale dei soggetti vulnerabili, comprese le vittime di usura e racket, da attuarsi anche attraverso il potenziamento dei servizi sociali e socio-sanitari, nonché mediante l’attuazione di misure a sostegno dell’inclusione sociale e lavorativa e attraverso azioni preventive di sensibilizzazione e contrasto a detti fenomeni criminali;
- il Settore 4 *“Legalità e Sicurezza – Attuazione L.R. N. 9/2018 – Valorizzazione beni confiscati”* del Dipartimento “Segretariato Generale” è titolare dell’**Azione 4.h.2** *“Promuovere l’innovazione sociale, per lo sviluppo di nuovi servizi di welfare e sostenere l’imprenditorialità sociale”*, le cui finalità risultano coerenti con quelle dell’azione 4.h.1;
- l’Amministrazione Regionale, nell’ambito delle previsioni normative della Legge Regionale n.9/2018 recante “Interventi regionali per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della ‘ndrangheta, per la promozione della legalità, dell’economia responsabile e della trasparenza”, ha ritenuto fondamentale promuovere e adottare misure di contrasto e prevenzione del fenomeno mafioso e corruttivo in ogni sua forma e manifestazione, dotandosi a tal fine del Piano Speciale Legalità, Antiracket e Antiusura Anno 2025 (PSLA), approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.410/2025;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 574 del 24 ottobre 2024 recante *“Valorizzazione dei beni confiscati in Calabria _ Approvazione del Piano di Settore per l’attuazione delle Azioni 4.3.2 e 4.h.2 del Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e dell’Accordo di Coesione FSC 21/27 Approvazione Piano di Settore – Mappa del fabbisogno”*, l’Amministrazione ha approvato il Piano di Settore per l’attuazione, fra l’altro, dell’azione 4.h.2 del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027;

- con nota prot. n. 396545 del 03/06/2025 è stata rappresentata la necessità di condividere la competenza dell'azione 4.h.1 *“Potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili”* per consentire l'avvio di un intervento a sostegno delle vittime del racket e dell'usura denominato **“Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio usura”**, del valore complessivo di € 1.000.000.00, da finanziare a valere sulla richiamata Azione 4.h.1 del PR 2021/2027;
- con Delibera n. 315 del 20.06.2025 la Giunta regionale ha provveduto all' “Aggiornamento Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022 - Modifica D.G.R. n.728 del 11.12.2024”;
- con nota prot. n. 701621 del 24.09.2025, in atti, per la suddetta procedura, è stato rilasciato dall'Autorità di Gestione il prescritto parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato Italia 2021/2027 e del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n.555 del 13.11.2025 recante “Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del Dlgs 118/2011, comma 2, lett. a), relative a risorse del PR Calabria FESR7FSE+ 2021-2027” sono state effettuate le necessarie variazioni al bilancio afferenti l'azione 4.h.1:
 - ✓ l'iscrizione in bilancio, nelle annualità 2026-2027-2028-2029, della somma complessiva di euro 973.000,00 sull'istituendo capitolo di spesa U9121004703 e sui correlati capitoli di entrata E4020113401 e E9402051301;
 - ✓ una variazione compensativa, nell'annualità 2027, tra la competenza dei capitoli U9200304001 e U9121004703, della somma complessiva di euro 27.000,00 afferente alla quota di cofinanziamento regionale;
- e contestualmente istituito il relativo capitolo di Uscita **U9121004703- SPESE PER INIZIATIVE FINALIZZATE A POTENZIARE E QUALIFICARE LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, SOCIOSANITARI E DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE ATTIVA E LE PARI OPPORTUNITA' DEI SOGGETTI VULNERABILI (PR FESR FSE+ 2021-2027 - PRIORIT 4INCL - OBIETTIVO SPECIFICO 4.8 - AZIONE 4.h.1) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - DIP. TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE** Risorse Vincolate e i correlati capitoli di Entrata (**E2010121701, E9201051101**);

RITENUTO di dover approvare l'Avviso Pubblico “Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura” e i relativi allegati, costituenti parti integrali e sostanziali del presente atto:

- ✓ Modello A – Schema_Istanza di partecipazione;
- ✓ Allegato B – Schema_Proposta progettuale;
- ✓ Allegato C – Schema_ Quadro Economico e cronoprogramma;
- ✓ Allegato D– Informativa sul trattamento dei dati personali;
- ✓ Allegato E – Patto d'Integrità;
- ✓ Allegato F- Dichiarazione di Pantouflage;

DATO ATTO CHE:

- in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, è possibile accertare la somma necessaria per l'attuazione della procedura, suddivisa sui capitoli E9201051101 ed E2010121701, secondo i prospetti di seguito riportati, con debitori rispettivamente Commissione Europea e MEF:

ACCERTAMENTO		
CAPITOLO	E9201051101	E2010121701
	QUOTA UE (70%)	QUOTA STATO (30%)
ANNUALITA'		
2026	€ 210.000,00	€ 90.000,00
2028	€ 210.000,00	€ 90.000,00
2029	€ 70.000,00	€ 30.000,00
TOTALE	€ 490.000,00	€ 210.000,00

ACCERTAMENTO			
CAPITOLO	E9201051101	E2010121701	
	QUOTA UE (70%)	QUOTA STATO (21%)	QUOTA REGIONE (9%)
ANNUALITA'			
2027	€ 210.000,00	€ 63.000,00	€ 27.000,00
TOTALE	€ 210.000,00	€ 63.000,00	€ 27.000,00

- le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa;

ATTESTATO CHE:

- ricorrono i presupposti per procedere alla proposta di prenotazione di impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, sul capitolo U9121004703 secondo i prospetti sotto riportati:

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO		
CAPITOLO	U9121004703	
	QUOTA UE (70%)	QUOTA STATO (30%)
ANNUALITA'		
2026	€ 210.000,00	€ 90.000,00
2028	€ 210.000,00	€ 90.000,00
2029	€ 70.000,00	€ 30.000,00
TOTALE	€ 490.000,00	€ 210.000,00

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO			
CAPITOLO	U9121004703		
	QUOTA UE (70%)	QUOTA STATO (21%)	QUOTA REGIONE (9%)
ANNUALITA'			
2027	€ 210.000,00	€ 63.000,00	€ 27.000,00
TOTALE	€ 210.000,00	€ 63.000,00	€ 27.000,00

- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi, pari a complessivi € 1.000.000,00 è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo **U9121004703**;

VISTE le proposte di accertamento nn° 1116_2026, 1117_2026, 485_2027, 486_2027, 224_228, 225_2028, 119_2029, 120_2029 con debitori rispettivamente Commissione Europea e MEF e le proposte di impegno nn° 1592_2026, 1598_2026, 603_2027, 604_2027, 615_2027, 210_2028, 211_2028, 116_2029, 117_2029, generate telematicamente e allegate al presente atto;

RICHIAMATA la PDA 1003330 e le corrispondenti check-list di impegno contabile implementate su SIURP dal responsabile dell'Azione 4.h.1, incardinata al Settore 2 *"Inclusione sociale e innovazione del welfare, contrasto alle povertà"* del *"Dipartimento per l'inclusione sociale, la Sussidiarietà e il Welfare per la Comunità"*, secondo la tabella seguente:

Proposte di impegno	Check-list
1592_2026 (quota UE)	n. 444639
603_2027 (quota UE)	n. 444669
210_2028 (quota UE)	
116_2029 (quota UE)	
1598_2026 (quota Stato)	n. 444640
604_2027 (quota Stato)	n. C7104
211_2028 (quota Stato)	n. 444640
117_2029 (quota Stato)	n. 444640
615_2027 (quota Regione)	n. C7105

ATTESTATA:

- la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad imputare la spesa;
- l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziali, del Responsabile del Procedimento e dei dirigenti che sottoscrivono il presente provvedimento;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate ed approvate

1. **Di individuare** e nominare, ai fini della presente procedura, Responsabile del procedimento l'avv. Annarita Amato, funzionario in servizio presso il Settore 4 *"Legalità e sicurezza - Attuazione L.R. n. 9/2018 – Valorizzazione beni confiscati"* del Dipartimento Segretariato Generale.
2. **Di approvare** l'Avviso Pubblico "Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura" e la relativa modulistica che formano parte integrante sostanziale del presente provvedimento:
 - ✓ Allegato A – Schema_Istanza di partecipazione;
 - ✓ Allegato B – Schema_Proposta progettuale;
 - ✓ Allegato C – Schema_ Quadro Economico e cronoprogramma;
 - ✓ Allegato D– Informativa sul trattamento dei dati personali;
 - ✓ Allegato E – Patto d'Integrità;
 - ✓ Allegato F- Dichiarazione di Pantouflage.

3. **Di accertare**, per competenza, sui capitoli E9201051101 ed E2010121701, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n° 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, la somma di € 973.000,00, giuste proposte nn° 1116_2026, 1117_2026, 485_2027, 486_2027, 224_228, 225_2028, 119_2029, 120_2029, con debitori rispettivamente Commissione Europea e MEF, dando atto al contempo che l'importo residuo di € 27.000,00, fino alla concorrenza della somma di € 1.000.000,00, è assicurata dalla quota di cofinanziamento regionale, come da prospetti sotto riportati:

ACCERTAMENTO		
CAPITOLO	E9201051101	E2010121701
	QUOTA UE (70%)	QUOTA STATO (30%)
ANNUALITA'		
2026	€ 210.000,00	€ 90.000,00
2028	€ 210.000,00	€ 90.000,00
2029	€ 70.000,00	€ 30.000,00
TOTALE	€ 490.000,00	€ 210.000,00

ACCERTAMENTO			
CAPITOLO	E9201051101	E2010121701	
	QUOTA UE (70%)	QUOTA STATO (21%)	QUOTA REGIONE (9%)
ANNUALITA'			
2027	€ 210.000,00	€ 63.000,00	€ 27.000,00
TOTALE	€ 210.000,00	€ 63.000,00	€ 27.000,00

4. **Di prenotare** l'importo di € 1.000.000,00, giuste proposte nn° 1592_2026, 1598_2026, 603_2027, 604_2027, 615_2027, 210_2028, 211_2028, 116_2029, 117_2029, sul capitolo **U9121004703** che presenta la necessaria copertura finanziaria, come da prospetti sotto riportati:

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO		
CAPITOLO	U9121004703	
	QUOTA UE (70%)	QUOTA STATO (30%)
ANNUALITA'		
2026	€ 210.000,00	€ 90.000,00
2028	€ 210.000,00	€ 90.000,00
2029	€ 70.000,00	€ 30.000,00
TOTALE	€ 490.000,00	€ 210.000,00

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO			
CAPITOLO	U9121004703		
	QUOTA UE (70%)	QUOTA STATO (21%)	QUOTA REGIONE (9%)
ANNUALITA'			
2027	€ 210.000,00	€ 63.000,00	€ 27.000,00
TOTALE	€ 210.000,00	€ 63.000,00	€ 27.000,00

demandando ad atto successivo la trasformazione della prenotazione di impegno in impegno perfetto, a seguito dell' espletamento delle procedure delineate nell' Avviso Pubblico.

5. **Di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del d.lgs. n° 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n.33/2013.
6. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ai sensi della L.R.06.04.2011, n.11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.
7. **Di disporre** la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n.33 e s.m.i, ai sensi della L.R. 06.04.2011, n.11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679 e sul portale tematico "CalabriaEuropa".
8. **Di dare atto**, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del procedimento

Avv. Annarita AMATO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

Ing. Giuseppina Antonella SETTE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Avv. Eugenia MONTILLA

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO SEGRETARIATO GENERALE
SETTORE 4 - LEGALITA' E SICUREZZA - ATTUAZIONE L.R. N. 9/2018 -
VALORIZZAZIONE BENI CONFISCATI

Numero Registro Dipartimento 14 del 11/02/2026

OGGETTO PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027_ Obiettivo specifico ESO4.8_ Azione 4.h.1.
Avviso Pubblico "Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket
e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura". Approvazione atti. Accertamento e
prenotazione impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n.
118/2011

Catanzaro 03/03/2026

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 14 del 11/02/2026

DIPARTIMENTO SEGRETARIATO GENERALE
SETTORE 4 - LEGALITA' E SICUREZZA - ATTUAZIONE L.R. N. 9/2018 -
VALORIZZAZIONE BENI CONFISCATI

OGGETTO PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027_ Obiettivo specifico ESO4.8_ Azione 4.h.1.
Avviso Pubblico "Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura". Approvazione atti. Accertamento e prenotazione impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 03/03/2026

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Priorità: 4INCL Una Calabria più inclusiva

Obiettivo Specifico: ES04.8. Incentivare l'inclusione attiva,

per promuovere le pari opportunità,

la non discriminazione e la partecipazione attiva,

e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

Azione: 4.h.1 Potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e di

accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva

e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili

AVVISO PUBBLICO

Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione

alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura

PREMESSA

Il presente Avviso si inserisce nel quadro strategico del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027, rispondendo alle sfide identificate dal Semestre Europeo per l'Italia e alle priorità dell'Unione Europea in materia di inclusione sociale e lotta alla criminalità organizzata. La presenza pervasiva della criminalità organizzata su tutto il territorio nazionale, come evidenziato dalla stessa Commissione Europea nel Position Paper per l'Italia, costituisce un freno significativo allo sviluppo socio-economico della Nazione ed ancor più in quelle regioni, come la Calabria, caratterizzate dalla fragilità del tessuto economico che rischia di comprometterne la competitività e impedisce l'attrazione degli investimenti necessari per la crescita.

I fenomeni dell'usura e del racket rappresentano manifestazioni particolarmente insidiose di tale penetrazione criminale; le vittime di questi reati, infatti, subiscono non solo danni economici diretti ma anche traumi psicologici, isolamento sociale e compromissione delle prospettive di sviluppo personale e professionale.

La vulnerabilità sociale delle vittime di usura e racket si manifesta attraverso molteplici dimensioni interconnesse:

Dimensione economica: perdita di risorse finanziarie, compromissione dell'attività economica, indebitamento strutturale che impedisce il normale accesso al credito legale;

Dimensione psicologica: trauma derivante dalla violenza subita o dalla minaccia, stati di ansia e depressione che compromettono la capacità decisionale e relazionale;

Dimensione sociale: isolamento dalla comunità di riferimento, perdita di fiducia nelle istituzioni, stigmatizzazione che ostacola il reinserimento nel tessuto sociale;

Dimensione familiare: coinvolgimento dell'intero nucleo familiare nelle conseguenze del reato, con ripercussioni sui rapporti interpersonali e sulle prospettive di sviluppo dei componenti;

Dimensione lavorativa: compromissione delle opportunità occupazionali, difficoltà di accesso al mercato del lavoro regolare, perdita di competenze professionali.

Tale multidimensionalità richiede un approccio integrato che, come previsto dall'articolo 3 della Costituzione, miri a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono l'effettiva partecipazione dei cittadini alla vita economica e sociale del Paese.

Partendo dalle Raccomandazioni del Semestre Europeo per l'Italia occorre garantire:

- il rafforzamento dello Stato di diritto attraverso il sostegno a chi denuncia i reati;
- la lotta alla criminalità organizzata come pre-requisito per lo sviluppo economico;
- l'inclusione sociale dei gruppi vulnerabili attraverso servizi personalizzati;
- il miglioramento dell'efficacia delle politiche pubbliche nei territori più compromessi.

L'intervento si configura come strumento di rafforzamento della presenza dello Stato nei territori maggiormente esposti all'infiltrazione criminale, promuovendo la cultura della legalità attraverso il sostegno concreto a chi sceglie di collaborare con le istituzioni. Il sostegno alle vittime di usura e racket costituisce un diritto soggettivo riconosciuto dall'ordinamento finalizzato, non solo, al ristoro del danno subito ma, anche, alla promozione della denuncia e della collaborazione con la giustizia.

L'Avviso si pone in complementarietà con il PN Legalità 2021-2027 del Ministero dell'Interno, evitando sovrapposizioni attraverso specifici meccanismi di coordinamento e demarcazione territoriale e temporale. Mentre il PN Legalità si concentra prevalentemente su azioni di sistema e di rafforzamento delle capacità istituzionali, il presente Avviso regionale focalizza l'attenzione sui servizi diretti alle persone, con particolare enfasi sulla dimensione sociale e psicologica del supporto alle vittime.

La coerenza con l'Azione 4.h.1 del PR Calabria è garantita dall'approccio metodologico che considera i servizi di supporto e counseling come pre-requisiti essenziali per l'occupabilità futura dei destinatari. L'intervento si configura come la fase preliminare di un percorso di inclusione sociale che, attraverso la stabilizzazione psico-sociale e il rafforzamento della fiducia nelle istituzioni, crea le condizioni per l'accesso futuro al mercato del lavoro regolare.

Il principio "Do No Significant Harm" (DNSH) è pienamente rispettato, considerata la natura sociale degli interventi che non comportano impatti ambientali negativi significativi sui sei obiettivi ambientali europei.

1. CONTESTO PROGRAMMATICO

1.1 Finalità e Obiettivi

Il presente Avviso è predisposto in conformità con le finalità del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027 e trova collocazione nel quadro programmatico e finanziario della Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva":

Obiettivo specifico: ES04.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+);

Azione 4.h.1: Potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili;

Settore di intervento 153: Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati.

L'obiettivo dell'Azione è promuovere le pari opportunità e la partecipazione dei soggetti vulnerabili alla vita economica e sociale, combinando misure di inclusione attiva e percorsi di accompagnamento, nonché potenziando i servizi sociali e socio-sanitari per l'erogazione di misure a sostegno dell'inclusione sociale e lavorativa di gruppi svantaggiati.

Con il presente Avviso la Regione Calabria intende finanziare progetti volti a fornire assistenza e sostegno alle vittime di usura ed estorsione o che vertono in condizioni di sovraindebitamento.

L'Avviso è rivolto ad Associazioni e Fondazioni operanti sul territorio regionale che erogano servizi a favore delle vittime o potenziali vittime dei reati di estorsione ed usura, con l'obiettivo di accompagnarli e sostenerli nel percorso che va dalla denuncia all'iter processuale, fino alla completa riabilitazione socioeconomica.

Le azioni finanziabili comprendono:

1. Sostegno alle attività dei centri di ascolto e assistenza dedicata, con personale specializzato nella gestione di vittime di usura ed estorsione e dei soggetti sovraindebitati a rischio usura;
2. Realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione per prevenire e contrastare tali fenomeni, coinvolgendo la comunità locale e le istituzioni.

L'Avviso, che individua quali destinatari le vittime dei reati di usura ed estorsione e i soggetti sovraindebitati a rischio di usura, sostiene l'erogazione di servizi specialistici di supporto, assistenza e prevenzione, progettati per rispondere alla multidimensionalità della loro condizione di vulnerabilità sociale per:

- favorire l'emersione del fenomeno attraverso la creazione di un ambiente protetto e accogliente che incoraggi la denuncia;
- stabilizzare la condizione psico-sociale delle vittime attraverso servizi di supporto specialistico;
- ricostruire la fiducia nelle istituzioni mediante un accompagnamento personalizzato nel percorso di legalità;
- creare le condizioni preliminari per il futuro reinserimento sociale e lavorativo;

- rafforzare la presenza dello Stato nei territori maggiormente esposti all'infiltrazione criminale.

1.2 Riferimenti normativi e amministrativi

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale:

Normativa comunitaria:

Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);

Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);

Normativa nazionale:

Art. 3 della Costituzione - Principio di uguaglianza sostanziale;

Art. 38 della Costituzione - Diritto all'assistenza sociale;

Legge 7 marzo 1996, n. 108 "Disposizioni in materia di usura";

Legge 23 febbraio 1999, n. 44 "Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura";

Legge 27 gennaio 2012, n. 3 "Disposizioni in materia di usura ed estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento";

Art. 26-bis del Decreto "Rilancio" - Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura;

Art. 47 del Decreto "Semplificazioni bis" - Pari opportunità e inclusione lavorativa;

D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento sui criteri di ammissibilità della spesa per i Programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione 2021/2027;

Normativa regionale:

Legge regionale 26 aprile 2018, n. 9 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza";

D.G.R. n. 600 del 18 novembre 2022 di approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;

D.G.R. n. 775 del 27 dicembre 2024 di rimodulazione finanziaria del Programma.

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente a € 1.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027:

Obiettivo specifico: ES04.8 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)";

Azione 4.h.1: "Potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili".

La Regione procederà all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali che risulteranno idonee in ordine di punteggio decrescente fino al raggiungimento della dotazione finanziaria disponibile.

La Regione Calabria potrà eventualmente valutare l'ulteriore incremento della dotazione finanziaria a valere sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

1.4 Massimali di investimento

Ciascuna proposta progettuale è finanziata fino ad un importo massimo di € 200.000,00, ripartito nelle due sub-attività nel rispetto dei massimali specificati all'articolo 4 del presente avviso.

L'Avviso si avvale dell'opzione di semplificazione prevista dal Regolamento Disposizioni Comuni all'articolo 54 lettera a), ovvero il tasso forfettario al 7% dei costi diretti ammissibili per rimborsare i costi indiretti. La quota di costi indiretti deve intendersi compresa nel costo totale della proposta progettuale.

1.5 Definizioni

Ai fini del presente Avviso valgono le seguenti definizioni:

Amministrazione regionale: il Dipartimento Segretariato Generale - Settore Legalità e Sicurezza;

Beneficiario: il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione;

Destinatari: i soggetti vulnerabili definiti al paragrafo 3 del presente Avviso;

DNSH: principio "Do No Significant Harm" per la sostenibilità ambientale;

Vulnerabilità sociale multidimensionale: condizione caratterizzata dalla compresenza di fattori di fragilità economica, psicologica, sociale, familiare e lavorativa;

Progetto personalizzato: insieme di servizi individualizzati e direttamente riconducibili al singolo destinatario;

PR: Programma Regionale Calabria FESR-FSE+ 2021-2027.

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Beneficiari

Ai fini del presente Avviso, sono ammessi a presentare domanda di contributo:

- a) le Fondazioni e le Associazioni previste dall'articolo 15, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108 che risultino iscritte nell'apposito elenco tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- b) le associazioni e le organizzazioni previste dall'articolo 13, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44 e successive modifiche e integrazioni, iscritte nell'apposito elenco istituito presso le Prefetture ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007, n. 220 modificato dal D.M. 30 novembre 2015, n. 223.

Ciascun soggetto può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale.

2.2 Requisiti di ammissibilità

I soggetti proponenti/beneficiari, pena l'inammissibilità della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità al momento della domanda di contributo e fino alla liquidazione del saldo:

Requisiti generali:

- Avere sede legale o operativa nel territorio della Regione Calabria;
- Non essere in stato di scioglimento, liquidazione o sottoposti a procedure concorsuali;
- Essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali (DURC), nel caso vi fossero dipendenti;
- Essere in regola con la normativa sul collocamento mirato (L. 68/1999), nel caso vi fossero dipendenti;
- Essere in regola con la normativa antimafia (D.lgs. 159/2011);

Requisiti specifici:

- Non aver ricevuto altri fondi pubblici per le stesse spese o attività inerenti alla proposta progettuale presentata per il presente Avviso;
- Possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- Non avere contenziosi in corso con la Regione Calabria per inadempimenti;
- Rispettare la normativa su sicurezza sul lavoro, pari opportunità e contrasto al lavoro irregolare, nel caso vi fossero dipendenti;

Obblighi dichiarativi:

- Dichiarare il nominativo del legale rappresentante e dei soggetti con funzioni gestionali;
- Autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR;
- Fornire i dettagli del conto corrente bancario dedicato all'operazione;
- Accettare le prescrizioni del presente Avviso.

3. DESTINATARI

I destinatari del presente Avviso sono operatori economici e cittadini che si trovano in una condizione di vulnerabilità sociale multidimensionale¹ in quanto:

1. Vittime di reati di estorsione e di usura accertati o in corso di accertamento;
2. Soggetti in condizione di sovraindebitamento² a rischio usura.

¹ La vulnerabilità sociale multidimensionale dei destinatari si manifesta attraverso: 1. Dimensione economica: compromissione delle risorse finanziarie e dell'attività economica; 2. Dimensione psicologica: trauma, ansia, depressione derivanti dalla vittimizzazione; 3. Dimensione sociale: isolamento, perdita di fiducia nelle istituzioni, stigmatizzazione; 4. Dimensione familiare: coinvolgimento dell'intero nucleo nelle conseguenze del reato; 5. Dimensione lavorativa: compromissione delle opportunità occupazionali e professionali.

² Per sovraindebitamento si intende "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente" (art. 6 comma 2 lettera a) della L. 27 gennaio 2012 n. 3).

I destinatari devono essere residenti e/o domiciliati nella regione Calabria.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

Le azioni finanziabili comprendono:

1. Sostegno alle attività dei centri di ascolto e assistenza dedicata, con personale specializzato nella gestione di vittime di usura ed estorsione e dei soggetti sovraindebitati a rischio usura;
2. Realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione per prevenire e contrastare tali fenomeni, coinvolgendo la comunità locale e le istituzioni;

Ogni proposta progettuale dovrà prevedere, obbligatoriamente, un'articolazione complementare e integrata di due sub-attività:

1. Iniziative di ascolto, accoglienza e di sostegno (90% del costo totale);
2. Iniziative di informazione e sensibilizzazione (10% del costo totale);

La durata complessiva del progetto dovrà essere pari a 24 mesi. L'importo complessivo del contributo pubblico concedibile è pari a un massimo di € 200.000,00.

I servizi offerti devono rivestire carattere di gratuità per gli utenti/destinatari e devono essere forniti nel rispetto della riservatezza e della disciplina a tutela dei dati personali.

4.1 Iniziative di ascolto, accoglienza e di sostegno

Le iniziative sono mirate a realizzare percorsi personalizzati di sostegno attraverso l'accompagnamento dei soggetti dalla denuncia all'iter processuale e fino alla stabilizzazione psico-sociale, fornendo sostegno per evitare isolamento ed emarginazione sociale.

a) Presa in carico dei destinatari

Servizi di accoglienza personale, telefonica o tramite web, offerti da sportelli informativi per l'erogazione di percorsi personalizzati per singolo utente. La presa in carico deve prevedere la definizione di un percorso personalizzato che vada oltre la mera informazione o primo ascolto.

Contributo: fino a € 200,00/destinatario.

b) Supporto professionale per la definizione del percorso personalizzato

Iniziative di assistenza rese da professionisti di comprovata esperienza attraverso:

- a. Assistenza legale;
- b. Accesso agli Uffici di Cancelleria del Tribunale;
- c. Opposizione a decreti ingiuntivi;
- d. Assistenza per redazione atti di denuncia e difesa;
- e. Assistenza per costituzione di parte civile;
- f. Assistenza in cause civili e procedure esecutive;

- g. Interventi presso CCIAA, CRIF o CAI per cancellazione protesti;

Contributo: fino a € 5.000,00/destinatario/anno (rif. Decreto Ministeriale n. 147 del 13.08.2022).

c) Assistenza amministrativa, commerciale, bancaria e d'impresa

- a. Perizie tecniche contabili per accertamento tasso soglia usura;
- b. Valutazioni patrimoniali e piani di rientro debiti;
- c. Intermediazione con istituti di credito;
- d. Ricontrattazione prestiti e conciliazioni stragiudiziali.

Contributo: € 800,00/destinatario/anno.

d) Assistenza psicologica (€ 800,00/destinatario/anno):

- a. Supporto vittimologico e mediazione familiare;
- b. Visite specialistiche e sostegno psicologico;
- c. Accertamento nesso di causalità tra evento lesivo e aspetti psicopatologici.

Contributo: € 800,00/destinatario/anno.

e) Accompagnamento e monitoraggio

Attività di accompagnamento continuativo durante l'intero percorso, dalla denuncia fino alla riabilitazione, con particolare attenzione al:

- a. Monitoraggio della posizione lavorativa di ciascun utente;
- b. Censimento del numero complessivo di partecipanti;
- c. Aggiornamento costante degli indicatori di output e risultato.

Contributo: fino a € 800,00/destinatario/anno.

4.2 Iniziative di informazione e sensibilizzazione

Le iniziative sono finalizzate a realizzare un piano di informazione dedicato alla divulgazione dell'iniziativa progettuale e alla sensibilizzazione per l'emersione e il contrasto dei fenomeni di estorsione e usura.

Attività previste:

- 1. Stampa e distribuzione di materiale informativo;
- 2. Utilizzo di media e social media;
- 3. Organizzazione di eventi, seminari, workshop e convegni;
- 4. Diffusione della normativa di settore;
- 5. Promozione degli strumenti e servizi disponibili.

4.3 Indicatori di output e di risultato

L'Avviso contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori del PR Calabria:

Indicatori di output:

EEC001: Numero complessivo dei partecipanti;

EEC019: Numero di micro, piccole, medie imprese sostenute;

Indicatori di risultato:

EECR01: Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento.

5. SPESE AMMISSIBILI

Il Beneficiario agisce senza scopo di lucro per garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali.

Sono ammissibili a finanziamento le spese per la realizzazione delle proposte progettuali, così articolate:

Attività 1) Ascolto, accoglienza e sostegno:

Costi diretti relativi alle risorse umane interne ed esterne;
Accoglienza dei destinatari e somministrazione informazioni;
Accompagnamento, monitoraggio e rendicontazione;
Coordinamento del progetto;
Consulenze specialistiche;
Utilizzo di locali e attrezzature;

Attività 2) Informazione e sensibilizzazione:

Costi di personale per attività connesse;
Stampa di materiale divulgativo;
Eventi divulgativi e di sensibilizzazione;

Costi indiretti:

Pari al massimo al 7% dei costi diretti ammissibili, conformemente all'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

6. MODALITÀ TERMINI E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La domanda di partecipazione - a pena di inammissibilità - dovrà essere predisposta utilizzando il modello - Allegato "A" e inviata esclusivamente alla Regione Calabria, Dipartimento Segretariato Generale - Settore 4 *"Legalità e sicurezza - Attuazione L.R. n. 9/2018 - Valorizzazione beni confiscati"*, al seguente indirizzo Pec: legalita.presidenza@pec.regione.calabria.it, indicando in oggetto la seguente dicitura ***"Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura"***.

Le domande di partecipazione, redatte secondo la modulistica di cui al presente Avviso, potranno essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul portale istituzionale fino alle ore....., raggiungibile al seguente indirizzo:

L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risultino rispettati i termini perentori di cui al comma 2 del presente articolo.

I soggetti proponenti di cui all'articolo 2.1 dovranno presentare la propria candidatura secondo il modello di domanda allegato al presente Avviso (Allegato **A**).

Si specifica che l'**Allegato A – Istanza di partecipazione**, comprendente di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso pubblico, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma digitale o con firma autografa allegando copia di un documento di identità in corso di validità.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione (Allegato **A**) dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

1. **Allegato B – Proposta progettuale con quadro risorse umane:** relazione della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione, secondo i criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nel presente Avviso;
2. **Allegato C – Quadro Economico e cronoprogramma:** la proposta progettuale deve comprendere, il piano dei costi redatto secondo il format allegato.
3. **Allegato D – Informativa sul trattamento dei dati personali:** l'informativa sul trattamento dei dati firmata digitalmente o con firma autografa allegando copia di un documento di identità per presa visione, dal legale rappresentante del soggetto proponente.
4. **Allegato F – Patto d'Integrità:** il documento deve essere debitamente sottoscritto digitalmente o con firma autografa allegando copia di un documento di identità per presa visione, dal legale rappresentante del soggetto proponente;
5. **Allegato G – Dichiarazione di Pantouflage:** il documento dovrà essere compilato in ogni sua parte, debitamente sottoscritto digitalmente o con firma autografa allegando copia di un documento di identità.

Qualora la data di scadenza per la presentazione della domanda cada in un giorno festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

6.1 Condizioni di inammissibilità/esclusione

La domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati. Non saranno considerate ammissibili, e, pertanto, saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- a) incomplete;
- b) trasmesse con modalità differenti da quelle descritte all'art. 6 del presente Avviso pubblico;
- c) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale, se non formalmente autorizzato;
- d) con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- e) prive anche di un solo allegato del presente Avviso;
- f) prive del documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità (in caso di firma autografa);

g) inviate oltre il termine di presentazione previsto dall'Avviso.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data di ricezione della domanda sulla Pec di cui all'art 6 del presente Avviso. Nel caso di presentazione di istanze multiple da parte del medesimo soggetto proponente verrà ammessa l'ultima presentata in termini di data. L'ultima domanda presentata annulla e sostituisce le precedenti. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno, comunque, essere accolte e l'Amministrazione sarà sollevata da qualunque tipo di responsabilità.

La Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, in presenza di vizi non sostanziali procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti che dovranno essere trasmessi entro un termine di non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, pena esclusione.

7. MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

7.1 Procedure di ammissibilità e criteri di selezione

Saranno finanziate le domande ricevibili e ammissibili che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato il migliore punteggio fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande saranno esaminate sulla base di:

Ricevibilità: trasmissione nei termini e forme previste, completezza documentale;

Ammissibilità: possesso dei requisiti del soggetto proponente, dei destinatari e dell'operazione;

Valutazione di merito: secondo i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

A. QUALITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE (25 punti)

Esperienza specifica nel settore (10 punti)

Capacità organizzativa e gestionale (10 punti)

Radicamento territoriale (5 punti)

B. COERENZA, QUALITÀ ED EFFICACIA DELL'OPERAZIONE (45 punti)

Coerenza con gli obiettivi dell'Avviso (10 punti)

Qualità della proposta progettuale (15 punti)

Innovatività dell'approccio metodologico (10 punti)

Rapporto costi/benefici (5 punti)

Articolazione del budget (5 punti)

C. COERENZA CON I PRINCIPI ORIZZONTALI E CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO (30 punti)

Impatto territoriale (10 punti)

Multidimensionalità dell'intervento (5 punti)

Sostenibilità e replicabilità (5 punti)

Numero e tipologia dei destinatari (10 punti)

Saranno considerati ammissibili i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 60**.

7.2 Commissione di valutazione

Le proposte progettuali trasmesse, a seguito della verifica di ammissibilità effettuata dal Responsabile del procedimento, saranno valutate da un'apposita Commissione composta da un presidente e almeno due componenti, nominata con apposito decreto dirigenziale successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle domande.

La Commissione procederà alla valutazione di merito dei progetti secondo i criteri specificati all'art. 7.1 del presente Avviso.

La Regione Calabria si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi ammessi dalla normativa vigente.

8. RENDICONTAZIONE E FLUSSI FINANZIARI

8.1 Modalità per la rendicontazione

L'intervento si attua attraverso Opzioni di Costo Semplificate (OSC) con tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili per i costi indiretti, conformemente all'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Dovranno essere rendicontati per mezzo della documentazione di spesa i soli costi diretti, mentre i costi indiretti saranno riconosciuti automaticamente nella misura forfettaria del 7%.

8.2 Modalità per l'erogazione del contributo

L'erogazione avverrà secondo le seguenti modalità:

Prima tranche (30%): a seguito dell'approvazione del progetto e sottoscrizione della convenzione, previa presentazione di fideiussione;

Seconda tranche (40%): a seguito della rendicontazione di almeno il 90% della prima tranche;

Saldo finale (30%): a completamento del progetto e dei controlli di primo livello.

9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VERIFICHE E CONTROLLI

9.1 Obblighi principali del Beneficiario

1. Realizzare completamente l'operazione nei termini stabiliti;
2. Mantenere i requisiti di ammissibilità fino alla liquidazione;
3. Assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e pari opportunità;
4. Conservare la documentazione per i controlli;
5. Fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione;
6. Rispettare le norme su informazione e pubblicità;
7. Garantire la contabilità separata o codificazione adeguata.

9.2 Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della dichiarazione. La Regione Calabria può esercitare il controllo e la verifica sulla corretta esecuzione degli interventi assegnati e rispetto agli obiettivi e alla tempistica prefissati, anche attraverso visite in loco e incontri di programmazione e coordinamento. Il soggetto selezionato è tenuto all'istituzione e conservazione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica e amministrativa, reso disponibile ai fini dei controlli di competenza della Regione Calabria e/o degli altri organismi preposti, rendendosi disponibile a ogni richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

Art. 10 – Cumulo

Il contributo concesso sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

Art. 11 - Irregolarità e sanzioni

In caso di violazioni degli obblighi derivanti da quanto previsto dal presente Avviso e dalla convenzione stipulata, la Regione potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento qualora il beneficiario dello stesso, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- a. perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- b. interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- c. compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- d. eroghi le attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- e. apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità prevista dall'Avviso.

Nonché, in via generale, qualora vengano accertate situazioni dalle quali risultino:

- a. l'impossibile o non proficua prosecuzione dell'iniziativa o del progetto;
- b. un uso delle risorse pubbliche non conformi alle finalità del presente Avviso;
- c. il mancato rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso ovvero nella convenzione stipulata.

La Regione si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione del progetto.

Art. 12 – Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria

(BURC), sul sito istituzionale della Regione e sul portale tematico CalabriaEuropa. La Regione Calabria, inoltre, provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione "Bandi e avvisi di gara" raggiungibile al seguente link: <https://www.regione.calabria.it/bandi-e-avvisi-di-gara/>. Con tale pubblicazione si riterranno assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

13 DISPOSIZIONI FINALI

13.1 Informazione, pubblicità e comunicazione

Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità del finanziamento secondo gli articoli 46-48 del Regolamento UE 1060/2021.

13.2 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito (GDPR), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - a) Dati personali: Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Soggetti che aderiranno all'avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - b) Categorie particolari di dati personali: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - c) Dati relativi a condanne penali o reati: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del

trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati [da completare]. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede /o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it;
10. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, e confermata con D.P.G.R. n. 178 del 4 novembre 2021. indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it Pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

Art. 13.3 – Patto d'Integrità

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso il Patto di integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024.

Art. 13.4 – Clausola di salvaguardia

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Calabria.

Art. 13.5– Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per il presente Avviso è _____

Art. 13.6– Foro Competente

Per eventuali controversie derivanti dal presente Avviso Pubblico sarà competente il Foro di Catanzaro.

Art. 13.7- Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato A - Istanza di partecipazione;
- Allegato B - Proposta progettuale;
- Allegato C - Quadro Economico e cronoprogramma;
- Allegato D - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato E – Patto d'Integrità;
- Allegato F- Dichiarazione di Pantouflage;

All. A _Istanza di partecipazione_SCHEMA

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Segretariato Generale

Settore 4 "Legalità e sicurezza – Attuazione L.R.

n. 9/2018 – Valorizzazione beni confiscati"

PEC legalita.presidenza@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura".

Il sottoscritto/a nato/a il residente
a via CAP C.F.
..... in qualità di legale rappresentante di:
..... con sede legale in.....
..... (provincia) codice fiscale/P.Iva PEC
..... tel cell

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico per l'intervento regionale: "*Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura*"

approvato con D.D.G. n. _____ del _____ e pubblicato il _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci)

- ☐ Di appartenere alla categoria delle Fondazioni e Associazioni previste dall'articolo 15, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108 che risultino iscritte nell'apposito elenco tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- ☐ Di appartenere alla categoria delle associazioni e organizzazioni previste dall'articolo 13, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44 e successive modifiche e integrazioni, iscritte nell'apposito elenco istituito

presso le Prefetture ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007, n. 220 modificato dal D.M. 30 novembre 2015, n. 223;

- ☐ Avere sede legale o operativa nel territorio della Regione Calabria;
- ☐ di aver preso visione dell'Avviso pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- ☐ Non essere in stato di scioglimento, liquidazione o sottoposti a procedure concorsuali;
- ☐ Essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali (DURC), nel caso vi fossero dipendenti;
- ☐ Essere in regola con la normativa sul collocamento mirato (L. 68/1999), nel caso vi fossero dipendenti;
- ☐ Essere in regola con la normativa antimafia (D.lgs. 159/2011);
- ☐ Non aver ricevuto altri fondi pubblici per le stesse spese o attività;
- ☐ Possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ Non avere contenziosi in corso con la Regione Calabria per inadempimenti;
- ☐ Rispettare la normativa su sicurezza sul lavoro, pari opportunità e contrasto al lavoro irregolare, nel caso vi fossero dipendenti;
- ☐ che, nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità di contrarre con P.A;
- ☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.e ii;
- ☐ che la consistenza strutturale, la dotazione di personale e i mezzi dell'Associazione/Fondazione è così composta:

- ☐ che le attività svolte dall'Associazione/Fondazione sono quelle di seguito descritte:

- ☐ che, con la presente, si intende partecipare all'Avviso Pubblico l'intervento regionale: *"Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura"*

AUTORIZZA

La Regione Calabria al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui al presente procedimento, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (GDPR) e del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii.

Luogo e data _____

Sottoscritta con firma digitale

ALLEGATI:

copia del documento di identità in corso di validità in caso di firma autografa;

Allegato B – Schema formulario di progetto;

Allegato C – Schema piano dei costi;

Allegato D – Informativa sul trattamento dei dati personali;

Allegato G – Patto di Integrità

All. C_ Quadro Economico e cronoprogramma _SCHEMA

OGGETTO: Avviso Pubblico "Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura"

PIANO DEI COSTI

VOCI DI COSTO	Categoria 1 Dettaglio Voci di Costo per il Personale	Categoria 2 Dettaglio Voci di Costo per i destinatari degli interventi	Categoria 3 Dettaglio Voci di Costo Beni e Servizi	Categoria 4 Dettaglio Voci di Costo Spese generali di progetto	IMPORTO TOTALE (Categoria 1 + Categoria 2 + Categoria 3 + Categoria 4)	Costo in capo a Finanziamento Pubblico	Eventuale costo in capo al Proponente	Costo totale
TOTALI COSTO PROGETTO								

All. B_Proposta progettuale_SCHEMA

OGGETTO: Avviso Pubblico "Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura"

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	
DURATA 24 MESI	
COSTO TOTALE PROGETTO	€

1. ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione del soggetto proponente	
Sede	
Indirizzo	
Telefono	
Indirizzo e-mail	
PEC	
C.F./P.I.	

2. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Nome cognome	
Indirizzo	
Telefono	
Indirizzo e-mail	

3. ELEMENTI TECNICO-QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

(Descrivere il gruppo di lavoro proposto, la corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto)

.....
.....

4. OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI

(Descrizione gli obiettivi specifici ed i risultati attesi in relazione al progetto che si intende sviluppare)

.....
.....
.....
.....

5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

(Descrivere il numero e la tipologia di destinatari per i quali attivare le attività progettuali)

.....
.....

6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrivere

- le attività e le azioni che si intendono implementare
- il contesto in cui si inseriscono
- il ruolo, eventuale, dei partner
- gli elementi di coerenza rispetto all'attività prevista dal presente avviso
- i fabbisogni del territorio. Indicare, altresì:
- le modalità organizzative del servizio
- il raccordo con il/i soggetto/i pubblico di riferimento sul territorio
- le modalità di collaborazione ed integrazione tra l'Ente attuatore o in caso di ATS il soggetto proponente e gli enti partner di progetto
- gli elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste nel presente Avviso a carico del proponente.

Descrivere, inoltre, brevemente gli elementi di coerenza tra i costi definiti nel piano dei costi con la descrizione dell'attività progettuale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

(Descrivere sinteticamente il sistema di monitoraggio da attuare per monitorare le azioni/attività progettuali)

.....

.....

.....

Luogo e data

Soggetto Proponente

Firma del legale rappresentante del
Soggetto Proponente

All. E_ Informativa protezione dati

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI NELL'AMBITO DELL' AVVISO PUBBLICO "PERCORSI DI SOSTEGNO, ASSISTENZA E PREVENZIONE ALLE VITTIME DI USURA E RACKET E AI SOGGETTI SOVRAINDEBITATI A RISCHIO DI USURA"

OGGETTO: Avviso Pubblico "Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura"

Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679
relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Segretariato Generale.

1-Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante l'Avviso in oggetto.

I dati raccolti sono trattati al solo scopo previsto dall'Avviso e per gli adempimenti ad essa connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

2-Titolare del trattamento

Titolar del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Segretariato Generale, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3-Tipologia di dati trattati. Finalità del Trattamento.

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai Soggetti di cui all'Avviso in oggetto:

Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, condanne penali o reati.

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

I dati personali saranno trattati per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'avviso.

4-Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

5-Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Si informa, inoltre, che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

6-Destinatari dei dati

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

7-Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui alla presente Manifestazione di interesse e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci (10) anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

8-Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Valorizzazione del Capitale Umano e l'innovazione nel Lavoro Pubblico - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione

all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa. L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo. I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

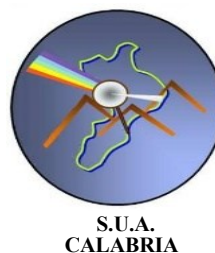
9-Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it

Luogo e data

Firma



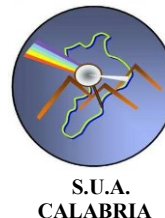
REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante

“PATTO D'INTEGRITA'”

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
*Il Responsabile per la **Prevenzione***
*della **Corruzione** e della **Trasparenza***

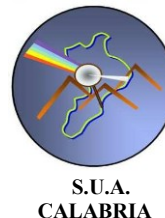


PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente esposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente;
- come sancito anche dai più importanti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo derivante dalla L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare gli operatori economici ed i dipendenti pubblici, nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio si pone in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15 luglio 2014 per l’avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l’attuazione della trasparenza amministrativa, dalle Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



D.L. n. 90/2014 e dal protocollo d'intesa tra l'ANAC e l'AGCOM del 31/07/2024;

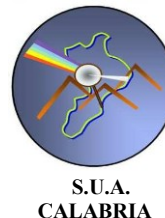
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di dare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii e da ultimo il relativo aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera Anac n. 605 del 19.12.2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria approvato con DGR n. 357 del 21 luglio 2023;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



preordinato alla proposta del Presidente dell'A.N.AC. di applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio, ai sensi dell'art. 32 del d. l. 90/2014;

- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 231 del 14 maggio 2024 di presa d'atto del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione.

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

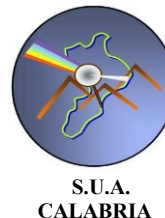
Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a rispettare i principi stabiliti nel nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs.36/2023) ed a contrastare pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi, il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, degli obblighi in esso contenuti, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria nell'ambito delle procedure di gara concernenti l'affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria, costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di gara è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

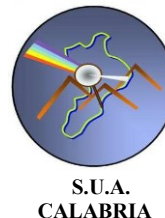
Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo e/o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria, nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



-
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario o all'eventuale subentrante nel contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

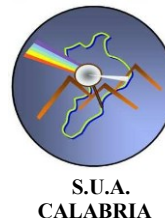
Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi soprarichiamati di cui alla lett. a) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici oltre che nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria. La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale poste in essere dal proprio personale, in



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio;

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante (in qualità di Amministrazione contraente) sia venuta legalmente a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali.
- e) l'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante (quale Ente contraente) ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte dell'Amministrazione contraente della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la predetta Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014.

Più precisamente l'ANAC formulerà apposita proposta che sarà oggetto di autonoma valutazione da parte del Prefetto, ai fini dell'eventuale adozione di misure alternative alla risoluzione del contratto.

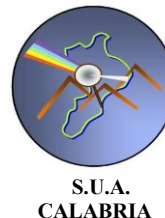
Articolo 5 - Sanzioni

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 101 (Soccorso istruttorio) del Codice dei contratti di cui al d. lgs. 36 del 2023.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



-
- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

All. F_ Dichiarazione di Pantouflage_

AUTODICHIARAZIONE

RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E S.M.I.

(LA PRESENTE DICHIARAZIONE

DEVE ESSERE COMPILATA DAL SOGGETTO PROPONENTE)

OGGETTO: Avviso Pubblico "Percorsi di sostegno, assistenza e prevenzione alle vittime di usura e racket e ai soggetti sovraindebitati a rischio di usura"

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____,
residente a _____ Via _____ n. _____
domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di legale rappresentante p.t.
dell'Associazione/ Fondazione _____ con sede in _____, Via _____,
n. _____, C.F. _____, tel. _____,
cell. _____ E-mail _____ PEC _____
(di seguito, "**Soggetto Proponente**")

In relazione all'Avviso pubblico specificato in oggetto

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1.** che ai fini delle situazioni di **CONFLITTO DI INTERESSI** (indicare con una X la situazione in essere)¹

¹ solo a titolo esemplificativo e non esaustivo le situazioni di incompatibilità possono essere: relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscrittore della dichiarazione e, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti di eventuali soggetti giuridici coinvolti e/o coinvolgibili, e dirigenti e dipendenti di Regione Calabria.

[] Non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione indicata in oggetto;

[] Che sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione indicata in oggetto. In questo caso è necessario descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell'Avviso Pubblico

Al fine della dichiarazione sulle situazioni di conflitto di interesse² si elencano di seguito i dati e le informazioni, per quanto a conoscenza, relative alle macro-aree in conformità a quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022.

1. Attività lavorative e professionali pregresse

Elencazione degli impieghi a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, presso soggetti pubblici o privati che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se gli impieghi sono svolti attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione degli accordi di collaborazione scientifica, delle partecipazioni ad iniziative o a società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con soggetti privati riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se si tratta di rapporti attuali ovvero relativi ai tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione delle partecipazioni, a titolo oneroso e/o gratuito, ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, commissioni o gruppi di lavoro) comunque denominati, che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se le partecipazioni si hanno attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura

2. Interessi finanziari

Elencazione delle partecipazioni, con o senza incarico di amministrazione, a società di persone e/o di capitali, pubbliche o private, che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se le partecipazioni sono detenute attualmente ovvero nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

² I dati inseriti nella dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

3. Rapporti e relazioni personali

Se, attualmente o nei tre anni precedenti la procedura di gara, il coniuge e i parenti affini almeno entro il secondo grado o il convivente del dichiarante posseggono e/o hanno posseduto partecipazioni, con o senza incarico, in società a capitale pubblico o privato che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico.

Se, attualmente o nei tre anni precedenti, la procedura di gara, il coniuge, i parenti e affini entro il secondo grado o il convivente del dichiarante rivestano o abbiano rivestito, a titolo gratuito o oneroso, cariche o incarichi nell'ambito di soggetti pubblici e privati che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico ovvero abbiano prestato per tali soggetti attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso.

Se, attualmente o nei tre anni precedenti, la procedura, in prima persona, ovvero il coniuge, i parenti, e affini entro il secondo grado o il convivente del dichiarante abbiano un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso, con il titolare effettivo dell'operatore economico o con persone fisiche o soggetti pubblici o privati, con o senza personalità giuridica, riconducibili al T.E.

Si impegna a comunicare prontamente eventuali e/o potenziali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sopravvenienti durante la fase di selezione delle proposte progettuali o, qualora finanziate, durante la fase di esecuzione delle stesse;

2. Ai fini della dichiarazione **ANTI-PANTOUFLAGE**, giusto art. 53, comma 16 ter D.lgs 165/2001:

- Di non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei confronti dell'organismo che rappresenta per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- Di essere consapevole degli effetti della violazione del divieto di *pantouflage*, ovvero che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla sopra citata norma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti.

3. Ai fini del **MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI TERZI** [art. 1, comma 9, lettera e) - Legge n. 190/2012]

[] Che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto né, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione ed i dirigenti e dipendenti di Regione Calabria

[] Che sussistono le relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto e, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione ed i dirigenti e dipendenti di Regione Calabria di seguito indicati

Titolare/amministrazione/socio/ dipendente del soggetto terzo			Relazione di parentela o affinità (indicare)/coniugio/convivenza	Dirigente/dipendente della Regione Calabria		
Cognome	Nome	Luogo/dara nascita		Cognome	Nome	Luogo/dara nascita

Di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Calabria, ogni variazione o modifica rispetto alle situazioni sopra dichiarate

Luogo e data

Firma del soggetto proponente

(digitalmente o, in caso di firma autografa,
allegare copia della carta di identità)